









Marino

Una manifestazione di protesta “a tutela dei diritti dei cittadini”. E’ quella che nella mattinata di mercoledì 12 aprile, le rappresentanze della gran parte delle forze politiche marinesi, oggi oppositrici al governo pentastellato guidato da Carlo Colizza, hanno voluto organizzare nel piazzale antistante la circoscrizione di Frattocchie in vicolo del Divino Amore.

«Un’iniziativa nata e partecipata per far capire alla cittadinanza che, al di là delle appartenenze politiche, la voce è unica quando si tratta di agire a beneficio della comunità» ha affermato Stefano Cecchi di Costruiamo il Decentramento.

La presa di posizione forte è scaturita dal decreto sindacale n.9 del 4 aprile scorso che, per ogni mercoledì, causa la mancanza di personale, dispone la chiusura dei servizi demografici operativi presso la Casa dei Servizi di Frattocchie.

Una disapprovazione piena rispetto a quanto deciso da Palazzo Colonna, che è passata anche attraverso una comunicazione scritta e firmata da tutti i presenti e inviata alla massima autorità comunale.

«Chiudere i servizi ai cittadini non è mai una scelta razionale e intelligente soprattutto quando è senza confronto» ha affermato la consigliera Eleonora DiGiulio (Unione di Centrosinistra), principi che, invece, ha detto ancora, dovrebbero essere ispiranti in favore di una nuova Casa dei Servizi decentrata ancora più consona alle necessità dei tanti residenti nelle frazioni. «Quella di oggi è una battaglia di cittadinanza che va oltre l’appartenenza politica ma che mi vede presente perché anch’io sono una cittadina di Marino e considero i residenti delle frazioni abitanti del mio stesso Comune e non figli di un Dio minore».

«I cittadini delle frazioni scontano il monocentrismo di Marino» ha detto Mirko Laurenti (Unione di Centrosinistra) affermando come il percorso intrapreso dall’amministrazione, sia volto più al ritorno ad un passato lontano 25 anni che ad un presente fatto di risposte concrete e immediate alla comunità. «Torniamo a combattere battaglie antiche contro l’accentramento che l’amministrazione ci sta facendo immaginare con i suoi provvedimenti» ha aggiunto Laurenti che ha visto il consigliere Enrico Iozzi (Lista di Giulio) associarsi alla sua posizione così come a quella della collega Di Giulio.

Dubbi sulle politiche messe in atto da Palazzo Colonna in tema frazioni, sono stati espressi da Biagio Cianci (coordinatore Marino Futura) che ha sottolineato come anche gli uffici dei servizi sociali e del protocollo abbiano subito una riduzione drastica nell’apertura. «D’accordo con il concetto di sede decentrata unificata per il recupero di energie economiche, mi trovo oggi con una parvenza di Casa dei Servizi che per nulla somiglia a quella immaginata in passato – ha detto – Qual’ è il vero disegno



